



Comune di San Miniato
Provincia di Pisa



Comune di Montopoli in Val d'Arno
Provincia di Pisa

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO
DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA DEI COMUNI
DI SAN MINIATO E MONTOPOLI IN VAL D'ARNO**

Approvato dal comune di San Miniato con con D.G.C. n. 88 del 23/07/2006

Approvato dal comune di Montopoli in Val d'Arno con D.G.C. n. 199 del 28/09/2026

INDICE

Articolo 1 – Struttura organizzativa	pag. 3
Articolo 2 – Riferimenti normativi	pag. 3
Articolo 3 – Programmazione	pag. 4
Articolo 4 – Funzioni ed attività	pag. 5
Articolo 5 – Qualificazione dei Comuni convenzionati	pag. 5
Articolo 6 – Il Coordinatore della Centrale di Committenza e il Responsabile	pag. 6
Articolo 7 – Referente del Settore e Responsabile Unico del Progetto	pag. 7
Articolo 8 – Cronoprogramma e modalità operative	pag. 7
Articolo 9 – Funzioni, attività Centrale di Committenza	pag. 8
Articolo 10 – Funzioni, attività Comune Committente	pag. 11
Articolo 11 – Acquisti aggregati	pag. 13
Articolo 12 – Attività di committenza ausiliaria	pag. 14
Articolo 13 – Nomina e composizione delle Commissioni giudicatrici	pag. 15
Articolo 14 – Schema ripartizione competenze	pag. 16
Articolo 15 – Adeguamento automatico alle modifiche normative in materia di appalti	pag. 18

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

della Centrale di Committenza dei Comuni di San Miniato e Montopoli in Val d'Arno per le procedure di acquisizione di forniture, servizi e lavori, ai sensi dell'art. 62 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Articolo 1 - Struttura organizzativa

1. La Centrale di Committenza dei Comuni di San Miniato e Montopoli in Val d'Arno costituisce ufficio comune ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, incardinato presso il Comune di San Miniato, che assume la qualità di Comune capofila.
2. La Centrale di Committenza opera mediante una Struttura Organizzativa Stabile (S.O.S.), individuata dalla Conferenza dei Sindaci e formalmente costituita con decreto del Sindaco del Comune capofila, ai sensi della Convenzione vigente.
3. Il supporto amministrativo, organizzativo e gestionale della Centrale di Committenza è assicurato dal Settore Affari Istituzionali e Legali del Comune capofila.
4. La Struttura Organizzativa Stabile è composta da personale individuato ai sensi della Convenzione e del presente Regolamento, appartenente al Comune capofila e agli altri Enti convenzionati.
5. La Centrale di Committenza opera presso un'unica sede nel Comune di San Miniato. Eccezionalmente, per singole procedure e in presenza di motivate esigenze organizzative, può operare temporaneamente presso la sede degli Enti convenzionati o dei soggetti richiedenti attività di committenza ausiliaria, nei limiti consentiti dalla Convenzione.

Articolo 2 – Riferimenti normativi

1. La Centrale di Committenza è vincolata, nell'espletamento delle proprie funzioni, all'applicazione del Codice dei contratti pubblici e dei suoi Allegati, della Convenzione della Centrale di Committenza, del presente Regolamento e dai Regolamenti per essa specificamente approvati dai Comuni.
 2. Laddove intervengano disposizioni legislative o regolamentari statali o regionali in materia di contratti pubblici, il presente Regolamento si intende automaticamente adeguato nei limiti della loro immediata applicabilità.
- Rilevano altresì, ai fini dell'interpretazione e dell'applicazione del presente Regolamento, in quanto compatibili:

- le linee guida e gli atti di regolazione adottati dall'ANAC;

- le circolari e gli atti di indirizzo emanati da amministrazioni competenti in materia di contratti pubblici;
 - i protocolli operativi e le disposizioni organizzative adottati dal Comune capofila o dalla Centrale di Committenza.
3. Si precisa che, in assenza di Regolamenti specificamente approvati, si applicano, per quanto compatibili, i Regolamenti del Comune di San Miniato.

Articolo 3 – Programmazione

Acquisti NON aggregati:

1. Entro e non oltre la data del **31 dicembre** di ogni anno, gli Enti firmatari, segnalano alla Centrale di Committenza l'elenco degli acquisti di servizi, forniture e lavori che, nel successivo anno, intendono indire per il tramite del suddetto ufficio. L'elenco contiene le informazioni riportate nei piani triennali degli acquisti di servizi, forniture e lavori.
2. Il Responsabile della Centrale di Committenza, sotto il coordinamento del Coordinatore della Centrale di Committenza, definisce l'ordine delle priorità nell'espletamento delle procedure, quindi attribuisce un numero progressivo ad ogni procedura di gara posta in elenco e definisce la cronologia delle procedure.
3. Entro il **31 gennaio successivo**, la programmazione viene presentata, per l'approvazione, alla Conferenza dei Sindaci.
4. Se, nel corso dell'anno di riferimento, dovessero pervenire nuove richieste di indizione da parte degli Enti committenti (nuove commesse rispetto a quelle inserite nella programmazione di novembre/dicembre), le stesse verranno inserite nella programmazione secondo l'ordine di arrivo. Il Responsabile della Centrale di Committenza ha facoltà di rivedere l'iniziale ordine di priorità assegnato.

Acquisti aggregati:

5. Entro e non oltre la data del **15 gennaio** di ogni anno, la Centrale di Committenza segnala agli Enti convenzionati eventuali ***“bisogni omogenei”*** nelle pubbliche commesse di forniture/servizi e lavori. Laddove siano rilevate esigenze comuni e omogenee nelle acquisizioni che coinvolgono minimo due Enti Convenzionati, la Centrale di Committenza iscrive la commessa nella programmazione delle attività per l'anno in corso.
6. Entro il **31 gennaio successivo**, la programmazione viene presentata, per l'approvazione, alla Conferenza dei Sindaci.

Inoltre, due o più enti aderenti possono manifestare alla Centrale di Committenza l'interesse allo svolgimento di un'unica gara omogenea; la Centrale di Committenza valuta se procedere con un'unica gara. In questi casi le spese di cui all'art. 14 della Convenzione sono ripartite tra gli enti aderenti in proporzione all'importo massimo stimato riconducibile a ciascuno.

7. Laddove, in corso di esercizio, emergessero esigenze acquisitive, in origine non previste, le stesse verranno sottoposte al Responsabile della Centrale di Committenza per l'inserimento nella programmazione.

Articolo 4– Funzioni ed attività

1. La Centrale di Committenza esercita le funzioni indicate nella Convenzione.
2. In particolare, la Centrale di Committenza svolge, nei limiti delle soglie di qualificazione possedute e secondo quanto previsto dalla Convenzione, le procedure di affidamento:
 - a) di lavori il cui importo a base di gara, al netto degli oneri fiscali, sia pari o superiore a euro 500.000 e fino alla soglia consentita dal livello di qualificazione posseduto;
 - b) di forniture e servizi il cui importo a base di gara, al netto degli oneri fiscali, sia pari o superiore a euro 140.000 e fino alla soglia consentita dal livello di qualificazione posseduto;
 - c) di concessioni nei limiti e secondo le soglie previste dalla Convenzione e dal sistema di qualificazione vigente.
3. Gli Enti convenzionati possono demandare alla Centrale di Committenza anche procedure di importo inferiore alle soglie di cui al comma precedente, previo concerto con il Responsabile della Centrale di Committenza, come individuato ai sensi del presente Regolamento, quando ravvisino particolari ragioni di opportunità e convenienza.
4. Nuove e diverse funzioni/attività potranno essere delegate esclusivamente previa modifica della Convenzione.

Articolo 5 – Qualificazione dei Comuni convenzionati

1. I Comuni convenzionati si avvalgono della Centrale di Committenza per l'intera gestione delle fasi di progettazione e di affidamento delle procedure.
2. I Comuni sono qualificati per l'esecuzione dei contratti, nel rispetto dei requisiti stabiliti nelle tabelle C-bis (lavori) e C-ter (servizi e forniture) dell'allegato II.4

3. In virtù di quanto sopra, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è individuato all'interno della Centrale di Committenza, salvo diversa determinazione in conformità alle qualificazioni eventualmente acquisite dal Comune convenzionato.
4. Qualora un Comune aderente ottenga uno dei tre livelli di qualificazione previsti dal D.lgs. 36/2023, può avvalersi della Centrale di Committenza per la sola fase di affidamento corrispondente al livello conseguito. Inoltre, se qualificato al primo o al secondo livello, può delegare alla Centrale le fasi di progettazione e affidamento relative ai livelli di qualificazione non acquisiti, nel rispetto delle normative vigenti.
5. Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del successivo art. 7, comma 2 lettera a), provvede alla nomina del Responsabile dell'Esecuzione del contratto, in conformità ai requisiti previsti per l'esecuzione dei contratti di cui alle tabelle C-bis e C-ter dell'allegato II.4.
6. La Centrale di Committenza assume la gestione della fase di esecuzione nei seguenti casi:
 - a) contratti di concessione e partenariato pubblico-privato (PPP) di lavori di importo pari o superiore a Euro 500.000, ai sensi dell'art. 3, comma 5, dell'allegato II.4;
 - b) contratti di concessione e partenariato pubblico-privato (PPP) di servizi e forniture di importo pari o superiore a Euro 140.000, ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'allegato II.4.

Articolo 6 – Il Coordinatore della Centrale di Committenza e il Responsabile

1. Il Sindaco del Comune capofila, sentita la Conferenza dei Sindaci, provvede alla nomina del Coordinatore della Centrale di Committenza, nonché dei componenti della Struttura Organizzativa Stabile (S.O.S.) e degli altri membri della Centrale di Committenza.
2. Il Coordinatore della Centrale di Committenza:
 - a) assicura il coordinamento generale delle attività della Centrale di Committenza, in attuazione della Convenzione e del presente Regolamento;
 - b) sovrintende alla programmazione delle attività di progettazione tecnico-amministrativa di cui all'articolo 3;
 - c) nomina il Responsabile della Centrale di Committenza;
 - d) vigila sul corretto svolgimento delle attività e sul rispetto degli indirizzi definiti dalla Conferenza dei Sindaci;
 - e) programma e promuove le attività di aggiornamento professionale del personale della Centrale di Committenza, inclusa l'acquisizione di abbonamenti e banche dati.
3. Il Responsabile della Centrale di Committenza:

- a) programma operativamente le attività di progettazione e di affidamento, in coerenza con la programmazione approvata;
 - b) assegna le singole procedure di gara, individuando per ciascuna, tra il personale con funzioni dirigenziali (Dirigenti/incaricati di E.Q.) assegnato alla Centrale di Committenza, il Responsabile Unico del Progetto (RUP), cui è attribuita la responsabilità della gestione della stessa;
 - c) cura l'organizzazione delle risorse umane e strumentali necessarie allo svolgimento delle attività;
 - d) adotta la determinazione di indizione e di aggiudicazione del contratto;
 - e) redige il disciplinare di gara o la lettera d'invito;
 - f) assicura il corretto svolgimento della procedura di gara nel rispetto della normativa vigente e della Convenzione;
 - g) nomina la Commissione giudicatrice nei casi previsti dalla normativa vigente.
4. In caso di assenza o impedimento del Responsabile della Centrale di Committenza, le relative funzioni sono esercitate dal Coordinatore della Centrale di Committenza.

Articolo 7 – Referente del Settore e Responsabile Unico del Progetto

1. Il Settore competente del Comune costituente la Centrale delega la procedura di progettazione e di affidamento del contratto alla Centrale di Committenza, previa individuazione di un Referente/Responsabile di procedimento per le attività di propria pertinenza.
2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP):
 - a) cura la fase di progettazione e le attività di competenza della Centrale di Committenza;
 - b) cura l'istruttoria, predisponendo gli atti e la documentazione necessari alla progettazione tecnico-amministrativa;
 - c) svolge i compiti previsti dal Codice dei contratti pubblici e dai relativi allegati per la fase di competenza;
 - d) opera in costante raccordo con il Responsabile della Centrale di Committenza e con il Referente del Settore committente.
3. L'esecuzione del contratto è svolta dal Settore committente, salvo i casi espressamente previsti dalla Convenzione.
4. Il RUP della Centrale di Committenza e il Referente del Settore possono coincidere, ove ciò sia compatibile con l'assetto organizzativo concretamente adottato e con la normativa vigente.

Articolo 8 – Cronoprogramma e modalità operative

1. Preliminarmente, il Referente del Comune Committente e il Responsabile della Centrale di Committenza sottoscrivono un cronoprogramma condiviso, nel quale siano presenti i seguenti

contenuti minimi:

- indicazione delle fasi relative alla progettazione e delle fasi relative all'affidamento, con le relative tempistiche, in base alle necessità dell'ente e del servizio o fornitura da erogare/lavoro da realizzare;
- previsione dell'assunzione dell'onere finanziario dell'intero quadro economico dell'appalto a totale carico del bilancio del Comune Committente.

2. La Centrale di Committenza si impegna a svolgere le attività per conto del Comune Committente attraverso la propria struttura operativa tecnico - amministrativa, c.d. "Struttura Organizzativa Stabile (SOS)", per l'espletamento di tutte le procedure e delle loro fasi delegate alla Centrale di Committenza.

Articolo 9 - Funzioni, attività Centrale di Committenza

1. I compiti e le attività del Comune Committente e della Centrale di Committenza sono suddivise come segue:

La Centrale di Committenza si occupa:

- della gestione delle funzioni affidate in conformità alla disciplina di settore;
- dell'individuazione del personale con funzioni dirigenziali (Dirigenti/incaricati di E.Q.) cui affidare la responsabilità complessiva delle procedure di gara;
- per quanto riguarda la fase della progettazione, la Centrale di Committenza svolge le funzioni e le attività previste dal Libro I, parte IV del D.lgs. 36/2023, tra le quali rientrano tutte le funzioni di stazione appaltante di cui al D.lgs. 36/2023 per le fasi di progettazione, affidamento del contratto da realizzare.

Più in particolare:

ATTIVITA' DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

Ferme restando le competenze attribuite agli organi di governo ex art. 36 del TUEL, la fase di progettazione comprende tutte le attività della progettazione tecnico – amministrativa; pertanto, la Centrale di Committenza svolge le funzioni e le attività previste dal Libro I, parte IV del D.lgs. 36/2023 in particolare:

- articolo 41 rubricato "Livelli di progettazione";
- articolo 42 rubricato "Verifica della progettazione";
- **redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica** di cui alla sezione II dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, nonché, ove siano disponibili elaborati predisposti dal Comune committente, loro acquisizione, verifica, eventuale adeguamento e validazione da parte della Centrale di

Committenza. Il progetto redatto sarà quindi trasmesso al Comune per la sua approvazione, quale preventivo e vincolante assenso al prosieguo delle attività di progettazione.

- redazione del progetto esecutivo e degli eventuali stralci funzionali di esso, di cui alla sezione III dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, nonché, ove predisposto dal Comune committente, acquisizione, verifica, eventuale adeguamento e validazione da parte della Centrale di Committenza; il progetto in ogni caso sarà approvato dal Comune Committente per il proseguo delle attività.

- nel caso di lavori - e **ove non già eseguita a cura e spese del Comune Committente**, previa **verifica e validazione da parte della Centrale di Committenza** - verifica della progettazione, di cui alla sezione IV dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 (nei limiti previsti dal Codice e ove sia in possesso delle necessarie competenze), ed emissione dell'atto di validazione da parte del RUP della Centrale di Committenza, da trasmettere al Comune per l'adozione del provvedimento di approvazione e autorizzazione all'avvio della procedura di gara dei lavori. In ogni caso, le spese relative saranno a carico del Comune Committente.

In questa fase, il RUP può:

- avvalersi del personale e delle risorse finanziarie del Comune committente, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione.

Il Comune committente mette a disposizione del RUP della Centrale di Committenza il personale tecnico e amministrativo necessario per lo svolgimento delle attività connesse alla Fase di progettazione. Il personale individuato opera sotto il coordinamento funzionale del RUP, mantenendo il rapporto organico con il Comune committente.

- chiedere al Comune di procedere ad eventuali indagini, studi, sondaggi, nonché integrazioni specialistiche che si rendessero necessarie per le attività di progettazione, eventualmente avvalendosi di professionisti esterni individuati attraverso le procedure previste dal D.lgs. 36/2023; il Comune Committente può, a tali fini, convocare una conferenza di servizi decisoria, il cui esito è l'atto di approvazione del progetto di fattibilità;

- gestire, con convocazione a cura del Comune Committente, ove necessario, la Conferenza dei Servizi finalizzata ad ottenere tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta comunque necessari alla realizzazione delle opere.

ATTIVITA' DELLA FASE DI AFFIDAMENTO:

Le attività della fase di affidamento sono svolte dalla Centrale di Committenza per il tramite del Responsabile della fase di affidamento e del RUP, secondo le rispettive competenze.

- predisposizione della documentazione di gara;

- adozione della determinazione di indizione;
- espletamento della procedura di affidamento, in raccordo con la stazione appaltante conferente; nomina dei componenti della Commissione di gara, su indicazione del Referente del Comune Committente;
- verifica della congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con criterio del minor prezzo; in caso di gara con criterio del miglior rapporto qualità prezzo, esegue ogni compito che non consiste in valutazione discrezionale delle offerte, di competenza della Commissione giudicatrice;
- verifica di anomalia delle offerte, con eventuale supporto della Commissione giudicatrice e del RUP;
- adozione dei provvedimenti di esclusione ed esame delle eventuali impugnazioni;
- verifica del possesso dei requisiti in capo alla migliore offerta non anomala;
- formulazione della graduatoria di merito e aggiudicazione;
- trasmissione degli atti e dei documenti di cui sopra, completi della prescritta documentazione, al Comune Committente per l'assunzione degli atti conseguenti.

ATTIVITA' DELLA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- Nei casi di cui all'art. 5, comma 6, la Centrale di Committenza svolgerà le funzioni e le attività previste dal Libro II, parte VI del D.lgs. 36/2023 nonché dell'articolo 8 allegato I.2 al codice.
- Per garantire l'efficace gestione di tale fase, il RUP della Centrale di Committenza si avvale del personale e delle risorse finanziarie del Comune committente, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione.
- Il Comune committente mette a disposizione del RUP della Centrale di Committenza il personale tecnico, amministrativo e operativo necessario per l'esecuzione delle attività connesse alla fase di gestione della procedura, incluse le attività di vigilanza, verifica e controllo sull'esecuzione del contratto. Il personale individuato opera sotto il coordinamento funzionale del RUP, mantenendo il rapporto organico con il Comune committente.
- Le spese connesse alla fase di esecuzione, incluse quelle per il personale, le consulenze tecniche, le verifiche e ogni altra attività necessaria, sono imputate ai capitoli del PEG del Comune committente, secondo le modalità definite nel presente articolo. Il Comune committente provvede a garantire la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie, previa comunicazione del RUP circa le esigenze operative e i relativi costi stimati.
- Il RUP della Centrale di Committenza definisce, in accordo con il Comune committente, un piano operativo per l'esecuzione delle attività, indicando le risorse umane e finanziarie necessarie. Il

Comune committente trasmette alla Centrale di Committenza, con cadenza periodica, una rendicontazione dettagliata delle spese sostenute e delle attività svolte dal personale messo a disposizione.

- La Centrale di Committenza, tramite il RUP, conserva la responsabilità complessiva della corretta esecuzione della procedura, mentre il Comune committente risponde della gestione amministrativa e contabile delle risorse messe a disposizione, nel rispetto delle normative vigenti.
- Il direttore dei lavori o dei servizi, ove previsto, svolge la propria attività sotto la supervisione, vigilanza e controllo del RUP della Centrale di Committenza, dando supporto, tra le altre, nelle seguenti attività:
 - a) direzione e contabilità dei lavori e coordinamento per la sicurezza nella fase di esecuzione dei lavori, eventualmente anche avvalendosi di professionisti esterni individuati attraverso le procedure previste dal D.lgs. 36/2023;
 - b) adempimenti previsti dalla disciplina in materia di subappalto di cui all'articolo 119 del D.lgs. 36/2023 e istruttoria per la modifica dei contratti in corso di esecuzione di cui all'articolo 120 del D.lgs. 36/2023, con trasmissione della documentazione alla stazione appaltante conferente per l'assunzione dei relativi atti amministrativi/provvedimenti;
 - c) rilascio del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, oppure indicazione per la nomina, ove necessario, dei collaudatori statici e specialistici nonché delle commissioni di collaudo tecnico - amministrativo, anche in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 116 del D.lgs. 36/2023 con oneri a carico della stazione appaltante conferente, che provvederà agli eventuali atti di incarico a professionisti esterni;
 - d) supporto alla definizione delle controversie in via amministrativa con l'attivazione di accordi bonari di cui all'articolo 210 del D.lgs. 36/2023;
 - e) supporto alla richiesta di pareri di precontenzioso all'ANAC ai sensi dell'articolo 220 del D.lgs. 36/2023.

Anche nei casi in cui è previsto l'affidamento a professionisti esterni, da parte della Centrale di Committenza, dei servizi di architettura e ingegneria (progettazione, verifica di progetto, direzione lavori, collaudo etc.), troveranno applicazione, in quanto compatibili le disposizioni dell'art. 10.

L'individuazione del direttore dei lavori o dei servizi, ove previsto, è condizione necessaria e imprescindibile per l'affidamento della Fase di esecuzione del contratto.

Articolo 10 - Funzioni, attività Comune Committente

Il Comune Committente si occupa:

- di adottare la determinazione a contrarre, tenuto conto del cronoprogramma di cui all'articolo 8;
- di nominare, a sua volta, un Referente/Responsabile di procedimento per le attività di propria pertinenza;
- di corrispondere al personale della Centrale di Committenza la quota dell'incentivo spettante per ciascuna delle fasi delegate, nei limiti di quanto previsto dal Comune committente nella propria regolamentazione interna. Si precisa che, in caso di individuazione dei responsabili di fase o loro collaboratori tra il personale del Comune Committente, a detti soggetti spetta la quota di incentivo prevista dalla relativa regolamentazione interna. Si precisa altresì che, in accordo con il Parere del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 2639/2024, il limite di cui all'art. 45, comma 8, del Codice dei contratti pubblici riguarda l'attività di Affidamento e non opera nel caso in cui le funzioni di committenza comprendano attività ulteriori attinenti a diverse fasi del ciclo del contratto, quali Progettazione, Esecuzione e gestione del finanziamento;
- di assicurare la copertura finanziaria dell'intervento con il proprio Bilancio di Previsione.

Il Comune assicura:

- Il finanziamento e l'erogazione dei fondi per la copertura delle spese relative alla realizzazione dell'affidamento programmato.
- L'importo complessivo dell'affidamento programmato sarà definito con precisione nei quadri economici dei singoli progetti approvati e posti a base di gara. Gli affidamenti saranno comunque finanziati nel limite di spesa scaturente dall'importo aggiudicato in seguito all'espletamento delle singole procedure.
- Il Comune, per il tramite dei propri uffici, assicura direttamente il pagamento di tutti i titoli emessi a fronte delle prestazioni rese per la realizzazione degli affidamenti, sulla base degli atti contabili e dei certificati emessi nell'ambito della fase di esecuzione del contratto, **salvo i casi in cui, ai sensi della Convenzione, la fase di esecuzione sia attribuita alla Centrale di Committenza.**
- I pagamenti sono disposti dal soggetto competente alla gestione della fase di esecuzione, sulla base del certificato di pagamento emesso dal Responsabile della fase di esecuzione, secondo la normativa vigente; la Centrale di Committenza non risponde dei ritardi nei pagamenti e dei relativi interessi di mora non dipendenti dal proprio operato.
- Gli stati di avanzamento e i certificati di pagamento sono formati nell'ambito della fase di esecuzione dal soggetto competente, e costituiscono presupposto per l'emissione delle relative fatture, che sono intestate al Comune Committente, **salvo i casi espressamente disciplinati dalla Convenzione.**

- In sede di definizione transattiva ovvero giudiziale di eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto, il Comune rimane unico referente nelle spese sostenute e da sostenere nei confronti dei soggetti aggiudicatari per una eventuale soluzione del contenzioso.

ATTIVITA' DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

La fase di progettazione è svolta dalla Centrale di Committenza. Il Comune provvede comunque alla convocazione, ove necessario, della Conferenza dei Servizi finalizzata ad ottenere tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta comunque necessari alla realizzazione delle opere, nella fase di progettazione.

ATTIVITA' DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Il Comune Committente adotta la determinazione a contrarre e richiede l'indizione della procedura di affidamento alla Centrale di Committenza tramite PEC.

ATTIVITA' DELLA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune Committente si occupa della sottoscrizione del contratto, secondo quanto previsto dall'articolo 18 del D.lgs. 36/2023 e/o da eventuali disposizioni interne sul tema, nonché di tutti gli adempimenti, amministrativi ed anche fiscali, successivi alla sottoscrizione.

Il Responsabile della fase di esecuzione del contratto, **individuato ai sensi della Convenzione**, provvede, tramite il direttore dell'esecuzione/dei lavori, ove previsto, alla gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla corresponsione dei pagamenti sulla base degli stati di avanzamento dell'esecuzione del contratto.

Articolo 11 – Acquisti aggregati

1. Per gli acquisti aggregati inseriti nella programmazione approvata dalla Conferenza, la Centrale di Committenza provvede ad esperire, per intero, le procedure di affidamento privilegiando strumenti quali:

- accordi quadro;
- contratti di adesione;
- convenzioni.

2. Il ruolo di Comune Committente è in questo caso svolto dal Comune di San Miniato in qualità di Ente capofila, che provvede a indicare il Referente in relazione al procedimento.

3. Il Comune Committente delega:

- a) La Fase di Progettazione al RUP indicato dal Responsabile della Centrale di Committenza fra i membri della struttura da lui diretta;
- b) La Fase di Affidamento al Responsabile della Centrale di Committenza.
4. La convenzione/accordo quadro/contratto di adesione individua, per ciascun Ente beneficiario del contratto, la quota parte di prestazione ad esso riferita, con conseguente soglia massima di acquisto mediante acquisizione di CIG derivati da parte degli enti beneficiari.
5. Gli Enti convenzionati beneficiari della convenzione/accordo quadro:
- nominano i Direttori dell'esecuzione per i singoli contratti attuativi/esecutivi;
 - acquisiscono il codice CIG derivato;
 - adottano la determina di aggiudicazione per il singolo contratto attuativo/esecutivo impegnando le somme dovute;
 - sottoscrivono il contratto di adesione/esecutivo;
 - effettuano il monitoraggio sull'esecuzione contrattuale, compreso il rilascio del certificato di regolare esecuzione o del collaudo finale;
 - effettuano i pagamenti dei corrispettivi delle prestazioni acquisite;
 - gestiscono le comunicazioni attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
 - ottemperano agli obblighi pubblicitari previsti dalla legge 190/2012, dal D.lgs. 33/2013, dal D.lgs. 36/2023 e dalla legge regionale Toscana 38/2008 per il singolo contratto attuativo/esecutivo.

Articolo 12 – Attività di committenza ausiliaria

1. Costituiscono attività di committenza ausiliaria ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera Z) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023, esercitata dalla Centrale di Committenza, quelle di seguito enunciate, riferite a procedure di gara gestite autonomamente dagli Enti convenzionati:
- consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
 - preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
 - gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.
2. Per un maggior dettaglio, si precisa che sono altresì attività di committenza ausiliaria esercitate dalla Centrale di Committenza quelle di seguito elencate:
- supporto ed ausilio in favore degli Enti convenzionati nella preparazione di capitolati speciali di gara e schemi contrattuali;
 - preparazione (materiale stesura) delle procedure di gara che restano in capo agli Enti convenzionati;

- semplice gestione delle procedure di gara in nome e per conto degli Enti convenzionati (in tal caso gli Enti convenzionati adottano la determinazione di indizione e procedono all'aggiudicazione della procedura);
- supporto ed ausilio nella stesura di regolamenti in materia di appalti pubblici e/o pubbliche concessioni;
- studio, ricerca e approfondimenti in merito a quesiti formulati dagli Enti convenzionati;
- possibile creazione di apposito spazio on line in materia di gare e contratti per la condivisione di materiali e notizie o per la formulazione di quesiti e risposte o invio di comunicazioni tramite posta elettronica (o forum).

3. Per le attività di Committenza ausiliaria prevista dall'art. 62 comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023 che possono essere prestate dalla Centrale di Committenza alle stazioni appaltanti non qualificate, si rinvia a quanto stabilito dalla Convenzione della Centrale di Committenza; in tali casi, l'incentivo spettante per ciascuna delle fasi delegate viene calcolato e liquidato dall'ente committente in base al Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche del Comune di San Miniato, in qualità di Ente capofila della Centrale di Committenza.

Articolo 13 – Nomina e composizione delle Commissioni giudicatrici

1. Il Responsabile della Centrale di Committenza provvede alla nomina con propria Determinazione, nel rispetto dell'articolo 93 del D.lgs. 36/2023, tenendo conto dei principi di trasparenza, competenza e rotazione.

2. Il Responsabile della Centrale di Committenza nomina i commissari in possesso delle competenze professionali tra i dipendenti dei Comuni convenzionati, senza necessità di apposita autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza.

3. Della commissione potrà far parte il RUP della Centrale di Committenza; nelle procedure sottosoglia comunitaria tale RUP può svolgere anche la funzione di Presidente.

In caso di indisponibilità dei dipendenti dei Comuni convenzionati, il Responsabile della Centrale di Committenza nominerà autonomamente i commissari mancanti tra i dipendenti di altri Enti con preventiva autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza, che siano esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali, necessari al raggiungimento del numero minimo, oppure in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni: in questo caso la spesa è a carico del Comune Committente la Gara.

4. L'attività di commissario dei dipendenti come sopra individuati (dipendenti del Comune committente la gara o degli altri Comuni aderenti in regime di reciprocità) verrà svolta nell'ambito

dell'orario lavorativo senza previsione di corresponsione di emolumenti aggiuntivi trattandosi di attività ricompresa nelle mansioni lavorative del dipendente.

Art. 14 - Schema ripartizione competenze

Di seguito in tabella è riportata una ripartizione delle competenze tra gli enti coinvolti.

Si precisa che:

- le funzioni di competenza del Comune Committente saranno svolte dal Referente/Responsabile di procedimento per le attività di propria pertinenza, da esso nominato;
- le funzioni di competenza della Centrale di Committenza saranno esercitate dal Responsabile della Centrale di Committenza e dal RUP da lui designato all'interno della stessa.

	Descrizione attività	Competenza
01	Determinazione a contrarre del Comune committente con delega della Fase di Progettazione tecnico-amministrativa e della Fase di affidamento	Comune Committente
02	Determinazione di nomina del Gruppo di lavoro	Centrale di Committenza
03	Determinazione di indizione della gara (compresa la redazione del Disciplinare di Gara o Lettera d'Invito)	Centrale di Committenza
04	Richiesta e acquisizione del CIG all'ANAC	Centrale di Committenza
05	Pubblicazione della gara	Centrale di Committenza
06	Determinazione di presa d'atto dell'eventuale esito deserto della gara	Centrale di Committenza
07	Determinazione di nomina della commissione	Centrale di Committenza
08	Determinazione ammissioni/esclusioni e relative comunicazioni relativamente ai requisiti generali e speciali.	Centrale di Committenza
09	Verifica della regolarità formale della	Commissione di Gara

	documentazione contenuta nella busta dell'offerta tecnica	
10	Verifica della regolarità formale della documentazione contenuta nella busta dell'offerta economica, in caso di OEPV	Commissione di Gara
11	Verifica della regolarità formale della documentazione contenuta nella busta dell'offerta economica, in caso di criterio di aggiudicazione del prezzo più basso	Centrale di Committenza
12	Trasmissione/messa a disposizione della documentazione tecnica ed economica alla commissione di gara	Centrale di Committenza
13	Verbalizzazione delle sedute di gara	Centrale di Committenza
14	Eventuale anomalia con esclusione automatica	Centrale di Committenza
15	Eventuale anomalia con valutazione	Centrale di Committenza
16	Valutazione congruità del CCNL e dell'importo della manodopera, verifica delle tutele del contratto (ove necessario)	Centrale di Committenza
17	Verifica del possesso dei requisiti prescritti per l'aggiudicatario	Centrale di Committenza
18	Determina di aggiudicazione, con graduatoria dei concorrenti/presa d'atto delle esclusioni dalla procedura e dell'esito di gara, pubblicazione della graduatoria e dei verbali	Centrale di Committenza
19	Determina di impegno di spesa per l'Esecuzione	Comune Committente
20	Comunicazioni ai partecipanti dell'esito di gara e dei concorrenti esclusi	Centrale di Committenza
21	Gestione dell'accesso agli atti inerenti la fase di affidamento assicurata tramite la Piattaforma Telematica	Centrale di Committenza
22	Gestione dell'accesso agli atti inerenti la fase	Comune Committente

	successiva	
23	Atti per la gestione dell'eventuale contenzioso	L'Ente competente in relazione alla fase.

Articolo 15 -Adeguamento automatico alle modifiche normative in materia di appalti

Il presente regolamento si intende applicabile nei limiti della compatibilità con la normativa vigente in materia di contratti pubblici e con le successive modifiche e integrazioni.